

gola, che nella disposizione e pagamento dei generi sarà per tenere la Commissione coi proprietari dei generi e coi dettaglisti, si dovrà conservare nella rivendita verso i consumatori, salvo quell'equo riguardo, che assicuri ed ai primi ed ai secondi un lecito differenziale profitto.

Il *rappresentante Minotto*: La Commissione nominata da quest'Assemblea, non aveva per oggetto di occuparsi dell'annona interamente, ma di occuparsi di ciò che da alcuni rappresentanti, relativamente all'annona, era stato proposto.

Molte cose sono state dette a questa tribuna, e, per quanto mi sia studiato tener dietro alla discussione, vorrà certo l'Assemblea compatirmi, se non mi si affacciano tutte alla mente coll'ordine che desidererei. Parlerò quindi dietro le poche note che fatto mi sono.

La vostra Commissione avrebbe vivamente desiderato di pensare ai bisogni presenti ed a quelli avvenire, senza farsi a riandare sul passato. Poco fa il rappresentante Giordani egregiamente avvertiva che questa investigazione del passato pareva a lui pernicioso; ma osservo che fu la proposta del rappresentante Giordani, che ha costretta la Commissione a queste indagini.

Infatti, egli, nella sua proposta, domanda un esame di tutte le operazioni della Commissione centrale, fatte anche col soccorso e coi lumi delle Commissioni parziali, per conoscere se e quali sieno state pregiudicievole gravemente, e suscettibili di censura dal canto dell'autorità competente. Questa fu la ragione per cui la Commissione fece le indagini, le quali, però, la Commissione non fece avventatamente; ha cercato invece, in tutti i modi possibili, scoprire il vero, e lo avrebbe fatto per via del Governo, se, come il rappresentante Pesaro avverti, la strettezza del tempo non lo avesse assolutamente impedito.

Dirò di più, che i lumi avuti dalla stessa Commissione annona, in quanto che riferivansi a molti decreti o lettere governative, parve forse alla Commissione potessero a sufficienza mostrare quale stata fosse la condotta, e spiegare quali le opinioni del Governo in proposito. Ciò nullameno, ripeto, sarebbesi ben volentieri la Commissione prevalsa anche dei lumi del Governo, e credo che delle cose dette dallo stesso rappresentante Pesaro, molte si accordino con quelle riferite dalla Commissione.

Che se pure accennò la medesima a qualche cosa di non affatto approvabile nella Commissione annona, vide egualmente e riflettè alle difficoltà, che vi si opponevano. Ed in quanto a ciò, il dichiaro apertamente, o signori, sono persuaso che i riguardi personali si possano usare quando non si tratti della salute del paese, ma quando di questa è discorso, nessuno meno di me è disposto ad usare riguardi personali, e credo che tutti debbano tacere in faccia alla salute del paese, e che allora si debba parlare a cuore aperto. Credo che, quand'anche si fosse partiti da una contraria prevenzione, allorchè dall'esame dei fatti risulta una verità, se anche questa è contraria all'opinione concetta dal pubblico, abbiasi ad avere il coraggio di esporre la propria opinione e dire: *i fatti asseriti non sono veri*, anche se l'opinione del pubblico non è d'accordo con quella della Commissione.